



COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilatredici**, addì **venticinque** del mese di **novembre**, alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito in data **19.11.2013** prot. n. **4145** e successiva lettera di integrazione dell'ordine del giorno prot. n. **4207** in data **22.11.2013**, fatte recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco, dott. Sandonà Marco e l'assistenza del Segretario comunale, dott.ssa Tedeschi Caterina.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' MARCO	X		
ZANOCCO GIOVANNI	X		
ZORDAN MASSIMO	X		
DAL SANTO ALESSANDRO	X		
FRIGO RICCARDO	X		
ZENARI LUCA	X		
BONAGURO CLAUDIA	X		
GIACCON OMBRETTA	X		
FAGGIONATO PIETRO LUIGI	X		
SANDONA' LUCA		X	
BORGIO GIROLAMO	X		
DALLA VALLE IVAN	X		
FIMBIANTI EGISTO		X	

PRESENTI n. 11

ASSENTI n. 2 (Sandona' Luca, Fimbiani Egisto)

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

O G G E T T O

ORDINE DEL GIORNO SU SOLIDARIETA' AI COMUNI ALLUVIONATI DELLA SARDEGNA, SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Relaziona il Sindaco.

Ricorda "un'amicizia storica" con la Sardegna e comunica che è pervenuta una proposta dall'ANCI consistente nell'approvare un ordine del giorno di solidarietà per la popolazione della Sardegna colpita pesantemente dall'alluvione una settimana fa. L'ordine del giorno si sostanzia nel chiedere al Governo di adottare misure normative finalizzate ad/a:

- introdurre deroghe al rispetto del patto di stabilità per i comuni sardi colpiti dall'alluvione;
- prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione della protezione civile;
- ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo Regionale di Protezione Civile;
- ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile.

L'ordine del giorno prevede inoltre:

- di chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- di coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure per prevenirli;
- di aderire alla Campagna "Città resilienti" promossa dall'ANCI ed alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile".

Inoltre l'ANCI propone ai comuni di devolvere alla popolazione sarda il gettone di presenza dell'odierna seduta consiliare.

Si tratta di un evento che ha colpito anche Caltrano e quando il territorio è fragile occorre fare prevenzione soprattutto quando si programmano nuovi insediamenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

PRESENTI	n. 11
ASSENTI	n. 2 (Sandona' Luca, Fimbianti Egisto)
ASTENUTI	n. //
VOTANTI	n. 11

con **votazione unanime**, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta deliberativa in oggetto.



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza
UFFICIO SEGRETERIA

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva
00541820247

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO su "Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del Patto di Stabilità".

IL SINDACO

RICHIAMATA la lettera dell'ANCI, prot. n. 273/SIP/AR/dc-13 del 20.11.2013, recepita al prot. com. n. 4201 in data 21.11.2013;

VISTO l'art. 77 del D. L. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D. L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;

CONSIDERATO che:

- il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;
- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;

- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza - anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

RILEVATO che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

CONSIDERATE:

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;
- l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;
- l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge n. 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO che, a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi

a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587**;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012;
- l'art. 6 "Finalità e compiti" dello Statuto comunale;

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno,

PROPONE al CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare il presente Ordine del Giorno che impegna l'Amministrazione a chiedere:

- **al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;
- **al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;

2) di coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;

3) di aderire:

- **alla Campagna "Città resilienti"** promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";
- **alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile"** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

4) di devolvere il gettone di presenza degli amministratori presenti a questa riunione a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587**;

5) di trasmettere il presente atto agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Caltrano, 22.11.2013

IL SINDACO

F.to Sandona' dott. Marco

PARERI Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, T.U. n. 267/2000	
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del settore affari generali F.to Dal Santo Moreno _____	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il responsabile del settore finanziario F.to Nicoletti Franco _____
Caltrano, 22.11.2013	Caltrano, 22.11.2013
Parere favorevole in conformità alle Leggi , allo Statuto ed ai Regolamenti Art. 59, comma 2 dello Statuto Comunale Art. 20, comma 2 , lettera i, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi Il Segretario Comunale Tedeschi Dott.ssa Caterina Caltrano	

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ In data ____ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tedeschi dott.ssa Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 03.12.2013 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 03.12.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 03.12.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara